

## Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola	Primaria Flaibano
Disciplina	Scienze
Classe	III
Insegnante	Molaro Sandra
Anno scolastico	2018/2019

### 1. TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*  
*Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*

### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI - DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

La classe è composta da 17 alunni, tutti provenienti dal territorio e con una padronanza della lingua italiana adeguata alla situazione scolastica.

Nel corso dell'anno, infatti, sarà posta grande attenzione all'arricchimento linguistico con l'inserimento di termini non noti e passaggio dei significati attraverso la costruzione di una definizione

che usi il linguaggio dei bambini. L'introduzione di una terminologia più raffinata partirà sempre dall'esperienza e dagli interessi vissuti dagli alunni.

Le attività permetteranno anche una riflessione metacognitiva sulle modalità messe in atto oltre che un'occasione per introdurre dei contenuti disciplinari ancorandoli ad un ambito esperienziale.

La strutturazione delle abilità trasversali parte quindi da un approccio legato al mondo concreto e al vissuto del bambino ed è complementare a tutte le attività.

Lo sviluppo delle abilità trasversali (ascolto, osservazione, confronto, riflessione personale) è ritenuto prioritario, la scelta dei contenuti e dei Progetti proposti è stata guidata dalla convinzione che sia necessario consentire agli alunni di lavorare in un clima di tranquillità per ottenere un apprendimento significativo.

Nella lettura della realtà si riconosce ancora un ruolo determinante alla percezione personale e si cercherà di rendere più consapevole l'acquisizione d'informazioni attraverso i cinque sensi per promuovere una ricostruzione personale ma coerente della realtà e delle esperienze.

Le capacità di osservazione, confronto, classificazione, ordinamento, saranno sviluppate attraverso l'utilizzo di materiali soprattutto non strutturati, anche procurati dai bambini stessi.

Le diverse situazioni del quotidiano forniranno ampie occasioni per riconoscere problemi, formulare ipotesi e verificarne poi l'attendibilità.

### **3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

#### **ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti ed unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

#### **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.  
Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la

periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorso del Sole, stagioni).

### **L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE**

- **Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.**
- **Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.**
- **Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.**

## **4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

- Conversazioni guidate
- **Lecture sul testo adottato, ricerche e** visione di documentari: verbalizzazioni per organizzare le conoscenze.
- Osservazioni dirette e collegamenti con l'esperienza personale.
- Individuare strumenti e unità di misura adatti alle situazioni problematiche in esame.
- Ipotizzare la provenienza di alcuni materiali.
- Rappresentazioni grafiche e completamento di schede.
- Rielaborazione dei contenuti proposti per riconoscere le caratteristiche fondamentali, per cogliere le relazioni, per ampliare un lessico specifico.
- Riflettere sull'importanza di salvaguardare l'equilibrio della natura.

## **5. CRITERI DI VERIFICA**

**Si terrà conto del percorso di apprendimento compiuto dall'alunno osservando**

- **esiti raggiunti nel profitto rispetto agli obiettivi generali e individuali**
  - **progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza**
  - **superamento di difficoltà**
  - **consolidamento delle capacità**
  - **maturazione personale**
  - **presa in carico dell'impegno scolastico adeguata alle proprie potenzialità**
  - **considerazione costruttiva per i propri risultati**
- oppure**
- **processi involutivi e cali di motivazione.**

## **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO**

Le verifiche saranno sia di tipo orale, che scritto e strutturate in base alle abilità e alle conoscenze programmate.

I Criteri di valutazione sono espressi nel Curricolo d'Istituto.

## **7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Le competenze saranno accertate attraverso:

- compiti di realtà (risoluzione di situazioni problematiche)
  
- osservazioni sistematiche (osservazione dei processi che il bambino mette in atto per interpretare il compito assegnato)
  
- autobiografie cognitive (narrazione da parte del bambino del percorso compiuto).

## **8. COMPITO DI REALTÀ**

Attraverso l'esplorazione della realtà e partendo da situazioni di vita quotidiana e di gioco, il bambino continuerà a costruire competenze trasversali (osservare, manipolare, interpretare i simboli, chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni, prevedere, anticipare, organizzare,

ordinare gli oggetti e le esperienze, riflettere sulla misura, sull'ordine e sulla relazione, progettare e perseguire progetti nel tempo).

**Una menzione a parte deve essere riservata alla capacità (da sviluppare in modo sistematico e trasversale) di risolvere situazioni problematiche: vanno intese come questioni autentiche e significative, collegate spesso alla vita quotidiana.**